



Oggetto: L.R. 8/2019. Criteri e modalità di concessione ai comuni costieri e lacuali dei contributi per l'acquisto di apposite carrozzine o sedie mare per lo spostamento, in spiaggia ed in acqua, di persone con disabilità. Destinazione di euro 200.000,00 sul capitolo H42530, esercizio finanziario 2019.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare e Enti Locali;

### VISTI

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 00092 del 27 marzo 2018 “XI Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio”, ed il successivo decreto, n. T00102 del 6 aprile 2018, di integrazione dei componenti la Giunta regionale;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00175 del 24 luglio 2018 “Attribuzione della delega agli "Enti Locali" all'Assessore alle "Politiche Sociali e Welfare" Alessandra Troncarelli. Integrazione e modifica del D.P.R.L. n. T00108 del 7 maggio 2018”.
- la deliberazione della Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all'art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203 e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale, e sue mm. e ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;
- la circolare del Segretario Generale prot.n.333588 del 6 giugno 2018, con la quale si comunica la rimodulazione delle Direzioni regionali;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità",
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2019";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021";
- la deliberazione di Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 861, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 862 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 22 gennaio 2019, n.16 "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2 e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la deliberazione di Giunta Regionale del 5 febbraio 2019, n 64: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";
- la circolare del Segretario Generale prot.n.131023 del 18.02.2019 relativa alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

## VISTI

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare, le disposizioni a tutela della disabilità volte alla promozione di interventi per la vita indipendente delle persone in condizione di non autosufficienza o con limitata autonomia, la piena accessibilità, integrazione e partecipazione sociale;
- il Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”, approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019, con deliberazione n. 1;

## VISTI

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”, che promuove la piena integrazione delle persone con disabilità nella collettività e prevede iniziative volte a ridurre stati di esclusione sociale ed interventi diretti ad eliminare o superare le barriere architettoniche, in particolare, l’art. 23, comma 3
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità adottata, per approvazione da parte dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York il 13 dicembre 2006,
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 che recepisce la predetta Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 “Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie”, in particolare, gli articoli 20, 21, 22 e 23 che, rispettivamente, prevedono:

art. 20: “La Regione, al fine di migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità, promuove misure per facilitarne l’accesso alla spiaggia e la relativa fruizione, anche ai fini della balneazione”;

art. 21: “Per le finalità di cui al comma 20, la Regione concede contributi in conto capitale ai comuni costieri e lacuali per l’acquisto di apposite carrozzine o sedie mare da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità, da destinare alle dotazioni di aree demaniali marittime o lacuali per finalità turistiche e ricreative”;

art. 22: “La Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 21”;

art 23: “Agli oneri derivanti dal comma 21, si provvede mediante l’istituzione, nel programma 02 “Interventi per la disabilità” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 2 “Spese in conto capitale”, del “Fondo per favorire la balneazione da parte dei diversamente abili – Interventi in conto capitale”.....con una autorizzazione di spesa, pari ad euro 200.000,00 per l’anno 2019, euro 150.000,00 per l’anno 2020 ed, euro 100.000,00 per l’anno 2021.....”;

- la deliberazione di Giunta regionale dell’11 giugno 2019, n. 378 con la quale si è provveduto a istituire il capitolo di spesa H42530 (programma 02 – missione 12), destinato agli interventi previsti dalla L.R. 8/2019, come suindicati, con assegnazione dello stesso alla Direzione regionale per l’Inclusione sociale;

## VISTI

- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, ed in particolare, l’art. 75: “Funzioni e compiti della Regione - lettera m” che prevede: “la tenuta dell’albo regionale delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistiche e ricreative nonché l’adozione del piano di utilizzazione per finalità turistiche e ricreative delle aree del demanio marittimo”;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;
- la legge regionale 26 giugno 2015, n. 8 concernente: “Disposizioni relative all’utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente l’organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche”;
- il regolamento regionale 12 agosto 2016, n. 19 concernente: “Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 luglio 2001, n. 1161, concernente: “Linee guida per l’effettivo esercizio delle funzioni sub-delegate ai sensi della L.R. 6/08/1999, n. 14. Testo coordinato ed integrato con modifiche delle disposizioni regionali in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l’utilizzazione turistico ricreativa” che individua, in capo alla Regione, ulteriori funzioni oltre a quelle indicate dall’art. 75 della soprarichiamata Legge regionale 14/99, tra le quali “l’istituzione e la tenuta del registro regionale delle concessioni demaniali marittime”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2013, n. 328 con cui sono state individuate e specificate le competenze della Regione Lazio in materia di concessioni demaniali marittime;

- la deliberazione di Giunta regionale del 23 aprile 2014, n. 205 che istituisce, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo nazionale, il primo Albo regionale delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, di cui all' art. 75, lett. m, della L.R. 14/1999;
- la determinazione dirigenziale del 18 aprile 2019, n. G04889 concernente “Art. 75 - L.R. 14/1999. Albo regionale delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative. Aggiornamento alla data del 31.12.2018;

## VISTI

- la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 (Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183) e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 40 bis;
- la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 concernente “Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”, in particolare, art. 17, comma 27, che ha modificato la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53, introducendo una ulteriore ipotesi di funzioni amministrative attribuite ai Comuni, e specificamente “2bis) le concessioni di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi, ivi comprese quelle degli specchi acquei all'interno dei porti lacuali di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario ) e successive modifiche”;
- il regolamento regionale 30 aprile 2016, n. 10 “Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 927 concernente “Attuazione dell'art.17 comma 27 legge regionale 14 agosto 2017, n. 9: quantificazione risorse da trasferire ai Comuni destinatari delle funzioni di cui alla medesima Legge”;
- la determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2018, n. G 16649 concernete: “Risorse da trasferire ai Comuni destinatari delle funzioni in materia di demanio lacuale in attuazione alla L.R. 14 agosto 2017 n. 9 art. 17 comma 27. Assunzione di impegni di spesa in attuazione della D.G.R. n. 927 del 28 Dicembre 2017 per la somma complessiva di € 84.270,65 sul capitolo di parte corrente D33900 "Spese per acquedotti, fognature, depurazione, per la tutela delle acque e del mare (parte corrente) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali" corrispondente alla "Missione 09 Programma 04 p.d.c. 1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali"- Esercizio finanziario 2018”;

## RILEVATO che:

- la disabilità, nella sua dimensione di vita quotidiana, richiede un cambiamento di prospettiva delle politiche pubbliche di intervento che investa la concezione stessa dei servizi, l'organizzazione, il modello di funzionamento, nonché la loro proposizione all'utenza;
- per una politica pienamente inclusiva, volta alla tutela del benessere psico fisico e sociale della persona con disabilità, è necessario dare concreta attuazione a principi

quali: progettazione universale, da intendersi, come progettazione e realizzazione di prodotti, programmi, ambienti e servizi pienamente accessibili ed utilizzabili, libertà di scelta, pari opportunità ed autonomia;

- nell'ambito dell'offerta di servizi rivolti alla persona con disabilità, rivestono particolare importanza quelli dedicati alla occupazione del tempo libero, nel rispetto dei bisogni e delle aspettative personali, allo svolgimento di attività ricreative, allo sviluppo delle relazioni sociali;

DATO ATTO che:

- i contributi afferenti al "Fondo per favorire la balneazione da parte dei diversamente abili", di cui all'art. 23 della L.R. 8/2019, si inquadrano nel contesto più ampio di azioni ed iniziative regionali assunte a sostegno della disabilità, in particolare, per implementare la disponibilità di servizi idonei a favorire la piena integrazione sociale;
- l'intervento promosso con la suindicata legge, altresì, favorisce lo sviluppo di una sempre maggiore sensibilità ed attenzione verso il turismo accessibile;

RICHIAMATE le disposizioni della L.R. 8/2019 per quanto attiene:

- la destinazione obbligatoria dei contributi previsti all'art. 21 all'acquisizione di apposite carrozzine o sedie mare per gli spostamenti, in spiaggia e in acqua, della persona disabile, da destinare alle dotazioni delle aree demaniali marittime e lacuali per finalità turistico ricreative (interventi in conto capitale);
- la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi ai comuni costieri e lacuali, demandata alla Giunta regionale con apposito atto;

DATO ATTO

- delle finalità sociali dell'intervento;
- dello stanziamento previsto dalla succitata legge per il 2019, pari ad euro 200.000,00;
- del numero dei comuni costieri e lacuali con aree demaniali con finalità turistico ricreative;
- del costo medio di mercato degli ausili per lo spostamento, in spiaggia ed in acqua, di persone con disabilità (carrozzine – sedie mare), dotati di tutti gli accessori per rispondere alle diverse esigenze connesse alla compromissione funzionale, nonché ad una più agevole trasportabilità per l'accompagnatore stesso;

RITENUTO pertanto di stabilire, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 8/2019, per una destinazione delle risorse maggiormente rispondente al bisogno, quanto segue:

- a) la assegnazione dei contributi, di cui al comma 21 della suindicata legge, avverrà su istanza da parte dei comuni costieri e lacuali interessati;
- b) la domanda di contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del comune;
- c) nella domanda dovrà essere indicata l'estensione della superficie demaniale con finalità turistico ricreative dedicata alla balneazione, nonché il relativo numero di ausili ritenuto

congruo per garantire la accessibilità alle spiagge, la vivibilità e la stessa balneazione attiva ai potenziali fruitori;

- d) la domanda dovrà contenere, in caso di spiagge marittime e lacuali in concessione, anche l'espressa dichiarazione di conformità a tutte le prescrizioni, anche di carattere informativo/pubblicazione dati, previste dalle vigenti normative in materia, nonché riportare il numero delle concessioni e gli estremi formali dell'atto di adozione del PUA;
- e) il termine per l'acquisizione delle domande formali di contributo dei comuni interessati è di 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Il termine ristretto è motivato dalla volontà di dare possibile attuazione all'intervento proprio nel periodo estivo in corso;
- f) la domanda di contributo dovrà essere rimessa nei termini alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: [inclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:inclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it);
- g) il contributo, di importo univoco riconosciuto ai comuni interessati è di euro 1.500.00. Le richieste verranno soddisfatte secondo il criterio oggettivo dell'ordine temporale di presentazione;
- h) la eventuale ulteriore disponibilità di risorse, determinata dalla differenza tra l'importo necessario a soddisfare tutte le richieste dei comuni e lo stanziamento di legge per il 2019, euro 200.000,00, verrà assegnata, a titolo di implementazione del contributo di euro 1.500,00, di cui al punto g), secondo i seguenti indicatori oggettivi desumibili dalla domanda stessa:
  - 1) estensione della superficie demaniale interessata da finalità turistico ricreative;
  - 2) numero di concessioni demaniali per finalità turistico ricreative;
  - 3) valorizzazione delle aree demaniali per finalità turistico ricreative per la piena accessibilità e fruizione delle persone con disabilità attraverso specifiche progettualità, già avviate (es. più percorsi di accesso al mare/lago, anche con pavimentazione tattile, segnaletica e indicazioni per persone con disabilità sensoriale, adattamenti per la totale fruizione di tutti i servizi, anche di ristorazione, dotazione di prese elettriche per l'alimentazione di strumenti a supporto della persona con disabilità ecc. ecc.) La scheda progettuale sintetica, con gli estremi dell'atto di approvazione e di destinazione delle risorse dovrà essere, in tal caso, allegata alla domanda di contributo ai fini della sua considerazione;

DATO ATTO ancora che la competente Direzione regionale per l'Inclusione sociale ha provveduto a dare la massima diffusione all'intervento di cui alla L.R. 8/2019, sia con apposita comunicazione rivolta ai comuni costieri e lacuali, sulla base dei dati desumibili dagli atti amministrativi richiamati nelle premesse, sia tramite pubblicazione dei contenuti dell'intervento sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.sociale.lazio.it](http://www.sociale.lazio.it);

RITENUTO ancora di prevedere che:

- l'erogazione del contributo regionale in favore dei comuni costieri e lacuali richiedenti avverrà in una unica soluzione, a definizione delle procedure amministrative connesse, per favorire, viste le rilevanti finalità sociali, la dotazione delle aree demaniali di ausili per la mobilità alla balneazione nel periodo estivo in corso;
- l'obbligo per i comuni beneficiari del contributo regionale di rendicontare la spesa, entro il termine di mesi quattro dall'acquisto dell'ausilio/i, con restituzione dell'importo in caso di utilizzazione non conforme alle prescrizioni di legge, art. 23 (interventi in conto capitale);



RITENUTO di destinare l'importo di euro 200.000,00, previsto dalla L.R. 8/2019 nell'esercizio finanziario 2019, sull'apposito capitolo di spesa H42530 (programma 02 – missione 12) individuato, con D.G.R.378/2019, per l'attuazione dell'intervento ed assegnato alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1) di stabilire, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 8/2019, per una destinazione delle risorse maggiormente rispondente al bisogno, quanto segue:

- a) la assegnazione dei contributi, di cui al comma 21 della suindicata legge, avverrà su istanza da parte dei comuni costieri e lacuali interessati;
- b) la domanda di contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del comune;
- c) nella domanda dovrà essere indicata l'estensione della superficie demaniale con finalità turistico ricreative dedicata alla balneazione, nonché il relativo numero di ausili ritenuto congruo per garantire la accessibilità alle spiagge, la vivibilità e la stessa balneazione attiva ai potenziali fruitori;
- d) la domanda dovrà contenere, in caso di spiagge marittime e lacuali in concessione, anche l'espressa dichiarazione di conformità a tutte le prescrizioni, anche di carattere informativo/pubblicazione dati, previste dalle vigenti normative in materia, nonché riportare il numero delle concessioni e gli estremi formali dell'atto di adozione del PUA;
- e) il termine per l'acquisizione delle domande formali di contributo dei comuni interessati è di 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Il termine ristretto è motivato dalla volontà di dare possibile attuazione all'intervento proprio nel periodo estivo in corso;
- f) la domanda di contributo dovrà essere rimessa nei termini alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: [inclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:inclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it);
- g) il contributo, di importo univoco riconosciuto ai comuni interessati è di euro 1.500.00. Le richieste verranno soddisfatte secondo il criterio oggettivo dell'ordine temporale di presentazione;
- h) la eventuale ulteriore disponibilità di risorse, determinata dalla differenza tra l'importo necessario a soddisfare tutte le richieste dei comuni e lo stanziamento di legge per il 2019, euro 200.000,00, verrà assegnata, a titolo di implementazione del contributo di euro 1.500,00, di cui al punto g), secondo i seguenti indicatori oggettivi desumibili dalla domanda stessa:
  - 1) estensione della superficie demaniale interessata da finalità turistico ricreative;
  - 2) numero di concessioni demaniali per finalità turistico ricreative;
  - 3) valorizzazione delle aree demaniali per finalità turistico ricreative per la piena accessibilità e fruizione delle persone con disabilità attraverso specifiche progettualità, già avviate (es. più percorsi di accesso al mare/lago, anche con pavimentazione tattile, segnaletica e indicazioni per persone con disabilità sensoriale, adattamenti per la totale fruizione di tutti i servizi, anche di ristorazione, dotazione di prese elettriche per l'alimentazione di strumenti a supporto della persona con disabilità ecc. ecc.) La scheda

progettuale sintetica, con gli estremi dell'atto di approvazione e di destinazione delle risorse dovrà essere, in tal caso, allegata alla domanda di contributo ai fini della sua considerazione;

2) di prevedere che:

- l'erogazione del contributo in favore dei comuni costieri e lacuali richiedenti avverrà in una unica soluzione, a definizione delle procedure amministrative connesse, per consentire, viste le rilevanti finalità sociali, la dotazione degli ausili per la mobilità alla balneazione nel periodo estivo in corso;
- l'obbligo per i comuni beneficiari del contributo regionale di rendicontare la spesa, entro il termine di mesi quattro dall'acquisto dell'ausilio/i, con restituzione dell'importo in caso di utilizzazione non conforme alle prescrizioni di legge, art. 23 (interventi in conto capitale).;

3) di destinare l'importo di euro 200.000,00, previsto dalla L.R. 872019 nell'esercizio finanziario 2019, sull'apposito capitolo di spesa H42530 (programma 02 – missione 12) individuato, con D.G.R.378/2019, per l'attuazione dell'intervento ed assegnato alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale;

La Direzione regionale per l'Inclusione sociale è incaricata di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Lazio e diffusa sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

Copia